ROMA E DINTORNI NOTIZIE

La prevenzione al centro di una serata di musica e star

La Prevenzione Al Centro Di Una Serata Di Musica E Star

24 GIUGNO 2026

Al tempio di Venere una serata tra istituzioni, cultura e grandi protagonisti della musica internazionale

Grande successo per il premio dedicato al tema della prevenzione. E al Tempio di Venere e Roma, nella splendida cornice del Parco archeologico del Colosseo, va in scena la consegna dell'ambito "Premio Aila–Progetto Donna" 2026, che doppia la 25esima boa. Promosso dalla "Fondazione Aila–Associazione Italiana per la Lotta all'Artrosi e all'Osteoporosi", presieduta dal professor **Francesco Bove**, il riconoscimento è consegnato a illustri nomi del mondo dello spettacolo e delle istituzioni**.**Alla conduzione c'è **Eleonora Daniele**, giornalista di Rai Uno. Madrina della manifestazione: l'attrice **Lucrezia Lante della Rovere**.

Ed ecco il podio. Sul palco ricevono l'ambita targa il Capo di Gabinetto del Ministero della Cultura **Valentina Gemignani**, il presidente della Fondazione Corriere della Sera **Ferruccio De Bortoli**, l'attrice britannica **Alanah Bloor**, protagonista femminile della nuova produzione internazionale *Sandokan*, l'attrice **Luisa Ranieri** e la campionessa olimpica **Francesca Lollobrigida**.

Nel corso della serata sono inoltre conferiti riconoscimenti speciali a importanti personalità della musica internazionale. Tra queste **Justin Hayward**, storica voce e leader dei Moody Blues, che esegue dal vivo il celebre capolavoro *Nights in White Satin*. Il compositore londinese **Geoff Westley**, direttore artistico dei Bee Gees, del Festival di Sanremo e autore di storici arrangiamenti per Lucio Battisti, Claudio Baglioni e Renato Zero, che si esibisce con il gruppo *Affetti Collaterali* **con la direzione artistica di Vanessa Cremaschi**. Il compositore britannico **Frank Musker** e la cantante e autrice **Elizabeth Lamers**, coautori di *Too Much Love Will Kill You*, resa celebre dai Queen, sono protagonisti di una speciale performance durante la manifestazione.

Il Premio Aila rappresenta da anni un momento di incontro tra istituzioni, medicina, cultura, sport e spettacolo, ma anche un'importante occasione per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sui temi della prevenzione e dell'invecchiamento della popolazione.

«L'Italia è oggi il secondo Paese più longevo al mondo dopo il Giappone e registra una delle più elevate percentuali di popolazione anziana, con oltre il 20 per cento dei cittadini che ha superato i 65 anni di età – dice **il professor Francesco Bove**, ortopedico e presidente della Fondazione Aila – questo straordinario risultato rappresenta una conquista sociale, ma comporta anche nuove sfide per il sistema sanitario. L'aumento dell'aspettativa di vita determina inevitabilmente una crescita delle patologie croniche degenerative, dell'artrosi, dell'osteoporosi e della fragilità scheletrica, con un conseguente incremento della domanda di assistenza e della spesa sanitaria».

«Per affrontare questa sfida – prosegue Bove – è necessario investire sempre di più nella prevenzione. Occorre promuovere la sensibilizzazione, sviluppare la consapevolezza dei cittadini sui fattori di rischio e richiamare tutti a una maggiore responsabilità personale. Alimentazione corretta, attività fisica regolare, controlli periodici e stili di vita sani rappresentano strumenti fondamentali per preservare la salute dell'apparato muscolo-scheletrico e migliorare la qualità della vita nelle età più avanzate».

In uno dei luoghi più iconici del patrimonio storico e culturale mondiale, il "Premio Aila Progetto Donna" conferma così la propria missione: valorizzare le eccellenze femminili e promuovere una cultura della salute, della prevenzione e della responsabilità individuale come strumenti fondamentali per affrontare le sfide demografiche del futuro.

In platea, tra gli oltre duecento invitati, la Ceo di Miamo, Elena Aceto di Capriglia, Maria Monsè con il marito Salvatore Paravia e la figlia Perla, Elena Bonelli, Benedetta Rinaldi, Enzo Decaro, la direttrice del Vittoriano Edith Gabrielli, Michele Mirabella, Maria Pia Ruspoli, Antonio Magi, presidente Ordine dei Medici chirurghi di Roma, Maria Consiglio Visco Marigliano, Andrea Monorchio e il capo Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale presso il Ministero della cultura, Alfonsina Russo.